



**MANAGEMENT DEL
PATRIMONIO
ARCHEOLOGICO - MPA**

Master di I livello

UnitelmaSapienza.it



Indice

- 1 Finalità
- 2 Destinatari
- 3 Didattica
- 4 Durata e organizzazione del Master
- 5 Direzione e docenti
- 6 Assistenza e tutoraggio
- 7 Project work, prova finale e titolo
- 8 Monitoraggio
- 9 Quote e modalità di iscrizione
- 10 Programma



1. Finalità

Il master di I livello “Management del Patrimonio Archeologico”, incentrato prevalentemente (ma non esclusivamente) sul settore archeologico (LANT/07), è finalizzato a fornire le competenze necessarie per la gestione e la valorizzazione dei beni culturali, con particolare riferimento al patrimonio archeologico. Il percorso formativo persegue un approccio interdisciplinare che combina l'archeologia classica con l'analisi degli aspetti giuridici (IUS/10, IUS/14), economici (SECS-P/01), statistici (SECS-S/06 e SECS-S/01) e gestionali dei beni culturali. Un'attenzione particolare è inoltre riservata alle metodologie di musealizzazione dei reperti, delle strutture e delle aree archeologiche (L-ART/04), come pure all'applicazione dell'informatica alla cultura (INF/01).

2. Destinatari

Destinatari primari del Master sono i dipendenti pubblici impegnati nel settore culturale e/o nella tutela e valorizzazione dei beni culturali nonché tutti quanti coloro, operanti nel settore delle imprese culturali e creative, siano interessati ad acquisire le conoscenze necessarie per una corretta gestione del patrimonio culturale, per l'attrazione di fondi, anche a livello europeo, per l'avviamento di iniziative di settore, per l'organizzazione di azioni culturali e per la corretta amministrazione di enti volti a tutelare e promuovere i beni archeologici.

Il corso, quindi, si rivolge in primis a soggetti che hanno in carico la gestione, anche manageriale, del patrimonio culturale, fornendo una panoramica sui principi di conduzione, anche economica, dell'impresa culturale e offrendo l'opportunità di approfondire gli strumenti per la valorizzazione dei beni culturali.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di: i. laurea magistrale conseguita ai sensi del DM n. 270/2004; ii. Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM n. 509/1999; iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti; iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

4. Didattica

Il master sarà erogato esclusivamente in rete, ai sensi del decreto interministeriale del 17 aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005, secondo il modello di “lezione digitale” adottato dall'Università UnitelmaSapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo.

La didattica in e-learning prevede le lezioni audio-video dei docenti, metadattate ed indicizzate, integrata dai relativi materiali didattici scaricabili in rete. Lo studente segue le



lezioni quando vuole – h 24- come vuole - PC, tablet, smartphone – nella modalità prescelta – video/audio video, audio-streaming/downloading MP3.

Il docente provvederà a monitorare il percorso formativo con prove in itinere on line: in particolare saranno effettuate delle prove scritte che possono essere strutturate come tesine o test a risposta aperta, chiusa o sintetica con la relativa votazione espressa in trentesimi, e che costituiscono un mezzo per la verifica e la misurazione delle conoscenze per il docente e di autovalutazione per lo studente.

La didattica tiene conto della necessità di sviluppare non solo conoscenze, ma anche di utilizzare strumenti e comportamenti professionali, con le seguenti caratteristiche:

- attività di progetto sul campo mirate a verificare la capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche in situazioni reali;
- testimonianze e casi di studio.

A supporto dell'attività didattica rappresentata dalle videolezioni, verranno svolti, a cadenza almeno mensile, dei web seminar, attività realizzata in modalità sincrona che prevede varie tipologie:

- webinar tematico, in cui saranno proposti approfondimenti dedicati ad alcuni temi di particolare interesse ed attualità, al fine di rendere più dinamica la didattica, promuovendo anche spazi di confronto interattivi tra docenti e studenti;
- webinar di discussione, che avranno per oggetto argomenti teorici tratti dal programma, su cui i partecipanti al corso saranno invitati a proporre il proprio punto di vista sulla base delle esperienze maturate nell'ambito delle rispettive organizzazioni di appartenenza, al fine di promuovere dinamiche di apprendimento proattive, in grado di rivelare le principali implicazioni e potenzialità applicative delle teorie studiate.
- Per valorizzare in pieno le opportunità connesse alla didattica interattiva online, saranno utilizzati anche i seguenti strumenti:
- wiki, per costruire insieme agli studenti "alberi" ipertestuali di conoscenze condivise, dove i contributi teorici potranno essere integrati con apporti di natura empirica proposti da tutti i partecipanti al corso, i quali potranno, così, reciprocamente arricchire i propri percorsi di apprendimento;
- forum, nei quali potranno essere lanciati dal docente (ma anche dagli stessi studenti) provocazioni al dibattito su temi specifici o più generali trattati nell'ambito del corso, ma anche su iniziative tese a favorire un apprendimento critico e interattivo, come nel caso della discussione di case study o di una rilettura problematica di eventi di attualità connessi agli argomenti teorici del corso;
- chat, potranno essere aperte in qualsiasi momento a giudizio del docente, del tutor o su richiesta degli studenti.



5. Durata ed organizzazione del Master

Il Master ha una durata complessiva di 1500 ore ed è strutturato per numero di ore destinate alla didattica e per le attività di approfondimento formativo, in modo da garantire l'acquisizione di 60 Crediti Formativi Universitari. L'attività formativa è articolata in attività didattica comunque strutturata (lezioni, esercitazioni, seminari, lavoro di gruppo, progetti applicativi, webinar, project work) e studio individuale e discussione.

Il termine del Master, per coloro che ne faranno richiesta ed a giudizio del Direttore del Master, potrà essere prorogato di un anno.

6. Direzione e docenti

La direzione del Master è affidata a Rita Sassu (coordinatore didattico) e Giorgio Piras (referente scientifico).

Il direttore del Master è Rita Sassu, ricercatrice e docente di Archeologia Classica presso l'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza. La docente possiede una comprovata esperienza, superiore a 10 anni, nel settore dell'archeologia classica e delle politiche UE nel settore culturale. La docente è titolare dei seguenti insegnamenti presso l'Università di Roma UnitelmaSapienza: Basic Greek Archaeology, Basic Hellenistic Art and Archaeology, Basic Roman Archaeology, Classical Archaeology I e Classical Archaeology II. Autrice di circa 100 pubblicazioni dedicate al mondo classico e alle iniziative europee nell'ambito della cultura, ha partecipato come relatrice a oltre 160 convegni; membro della redazione delle riviste scientifiche "Mediterraneo Antico. Economie società culture" e "Thiasos. Rivista di archeologia e architettura antica"; coordina la missione archeologica internazionale presso Gortyna di Creta (Grecia) sulla base di una convenzione tra la Scuola Archeologica Italiana di Atene e l'Università di Roma 'La Sapienza'.

Il referente scientifico del Master è il Prof. Giorgio Piras, Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università di Roma 'La Sapienza' e Presidente del CdS in Classical Archaeology inter-Ateneo 'Sapienza'-'UnitelmaSapienza'.

I docenti sono docenti strutturati dell'Università con esperienza didattica superiore ai due anni e docenti provenienti dal mondo del lavoro con competenze ed esperienza professionale maturata nel settore da almeno 5 anni.

I docenti:

- Roberta Belli, professore associato di Archeologia Classica presso il Politecnico di Bari
- Ada Caruso, assegnista di ricerca in Archeologia Classica presso Unicalabria.
- Rosella Castellano, professore ordinario di Metodi matematici dell'economia, delle scienze attuariali e finanziarie presso UnitelmaSapienza.
- Stefano Faralli, ricercatore in Informatica presso UnitelmaSapienza.
- Azzurra Rinaldi, ricercatore in Economia politica presso UnitelmaSapienza.



- Pasquale Sarnacchiaro, professore associato di Statistica presso UnitelmaSapienza.
- Rita Sassu, ricercatore in Archeologia Classica presso UnitelmaSapienza.
- Sara Sergio, ricercatore in Diritto amministrativo presso UnitelmaSapienza.

7. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.

Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

Per ogni materia viene registrata l'ora di accesso e la durata di collegamento del singolo studente.

Il report della frequenza online relativo agli studenti vincitori di borsa INPS sarà inviato con cadenza trimestrale alla Direzione Regionale INPS.

() Non è previsto tracciamento per la sola fruizione in MP3*

8. Project work, prova finale e titolo

Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è una attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti.

Per ciascun partecipante è previsto, durante lo svolgimento del Master, l'organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo professionalizzante, presso l'amministrazione di appartenenza o altra amministrazione o presso aziende private in coerenza con l'attività del master.

La durata del Project work, che prevede l'attribuzione di 15 CFU, può essere indicativamente valutata in 375 ore da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.

Il project work potrà essere svolto singolarmente o in gruppo in relazione alla complessità dell'argomento e alla provenienza degli iscritti, ma la valutazione sarà comunque individuale



9 . Quote e modalità di iscrizione

L'iscrizione al Master è possibile in qualsiasi momento dell'anno, on line, sul sito www.unitelmasapienza.it , nell'apposita sezione "Iscriversi".

La quota integrale di iscrizione al Master è stabilita in € 1.600,00 frazionabili in 3 rate di cui la prima di € 600,00 all'atto dell'iscrizione e le successive, di € 500,00 cadauna, a 30 gg e 60 gg dalla data di iscrizione.

10. Programma

1. Roma e Atene dall'antichità ai giorni nostri: percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale – Rita Sassu (L-ANT/07 - 6 CFU);
2. Iniziative dell'Unione Europea nel settore d Beni Culturali: le principali politiche comunitarie di settore e la programmazione europea – Rita Sassu (L-ANT/07 - 4 CFU);
3. Economia della cultura – Azzurra Rinaldi (SECS-P/01 - 4 CFU);
4. Statistica per il turismo – Pasquale Sarnacchiaro, (SECS-S/01 - 2 CFU);
5. Big Data per il turismo – Rosella Castellano, (SECS-S/06 - 4 CFU);
6. Autonomie locali e governo del territorio – Sara Sergio (IUS/10 - 4 CFU);
7. La valorizzazione del patrimonio archeologico: problemi e criticità, Ada Caruso (L-ANT/07 - 6 CFU);
8. Principi di museologia applicata all'archeologia – Roberta Belli (L-ANT/07 - 6 CFU);
9. Informatica applicata ai beni culturali: modelli di ricostruzione, restituzione grafica e fruizione virtuale del patrimonio archeologico – Stefano Faralli (INF/01 - 4 CFU).

PARTE PRIMA.

ARCHEOLOGIA, PREVENZIONE, TUTELA, MUSEALIZZAZIONE e VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

Modulo I

Dall'archeologia preventiva all'archeologia con le comunità: il flusso dalla scoperta ai parchi archeologici (L-ART/04 – 4 CFU)

Docente Prof. Alessandro Vanzetti



Modulo II

Roma e Atene dall'antichità ai giorni nostri: percorsi di valorizzazione del patrimonio culturale (L-ANT/07 – 4 CFU)

Docente Prof.ssa Rita Sassu

Modulo III

La valorizzazione del patrimonio archeologico: problemi e criticità (L-ANT/07 – 6 CFU)

Docente Prof.ssa Ada Caruso

Modulo IV

Principi di museologia applicata all'archeologia (L-ANT/07 – 6CFU) Docente Prof.ssa

Roberta Belli

Modulo V

Informatica applicata ai beni culturali: modelli di ricostruzione, restituzione grafica e fruizione virtuale del patrimonio archeologico (INF/01 – 4FU) Docente Prof. Stefano Faralli

PARTE SECONDA.

L'ECONOMIA DELLA CULTURA. ASPETTI LEGALI E GESTIONALI

Modulo VI

Economia della cultura (SECS-P/01 - 4CFU) Docente Prof.ssa Azzurra Rinaldi

Modulo VII

Statistica per il turismo (SECS-S/01 – 2 CFU) Docente Prof. Pasquale Sarnacchiaro

Modulo VIII

Big Data per il turismo (SECS-S/06 – 4 CFU). Docente Prof.ssa Rosella Castellano

Modulo IX

Autonomie locali e governo del territorio (IUS/10- 4 CFU) Docente Prof.ssa Sara Sergio

Modulo X

Iniziative dell'Unione Europea nel settore dei Beni Culturali (IUS/14 -2 CFU) Docente Prof.ssa Rita Sassu

Ciascuno dei moduli didattici prevede momenti di interazione con il corpo degli studenti e l'analisi di specifici casi di studio orientati a presentare esempi pratici esemplificativi degli argomenti trattati.

Al Project work saranno attribuiti 20 CFU



INFORMAZIONI

Università degli Studi di Roma
UnitelmaSapienza
www.unitelmasapienza.it
info@unitelmasapienza.it